

Da marzo 2022, il governo cinese ha imposto rigide politiche di lockdown a diverse città, in risposta alla rapida diffusione del Covid-19. Shanghai, il centro economico della Cina, è una delle aree chiave del lockdown. Secondo le informazioni a disposizione, sembra che l'intero settore dei pneumatici stia risentendo delle restrizioni che colpiscono la produzione, la logistica e la vendita al dettaglio a Shanghai e nelle città circostanti.

Un gran numero di produttori di pneumatici ha sede a Shanghai e dintorni. Una nota pubblicazione dei media finanziari cinesi ha riferito il 15 aprile che Michelin aveva chiuso la sua fabbrica di Shanghai. Ciò fa seguito ad altre misure che Michelin ha implementato verso la fine di marzo; ci è stato detto che per evitare gli effetti del Covid-19, il produttore di pneumatici ha adattato la strategia logistica dei suoi magazzini in Cina, con la chiusura temporanea di diversi magazzini Michelin a Shanghai.

Un'altra azienda di pneumatici colpita dalle misure di lockdown è Double Coin. Questo produttore di pneumatici di proprietà statale e con sede a Shanghai ha diversi stabilimenti in città non lontane dalla metropoli. Una delle fabbriche della città di Wuhu, nella provincia di Anhui, ha adottato una gestione a circuito chiuso a breve termine dal 17 al 22 aprile per conformarsi alla politica di prevenzione delle epidemie del governo locale. Un prerequisito per mantenere la fabbrica in funzione era che i lavoratori dovessero risiedere nei locali e non gli fosse permesso di andarsene. Secondo una persona che ha familiarità con la questione, la fabbrica di Wuhu di Double Coin ha subito un approvvigionamento di materie prime insufficiente e una logistica scadente durante il periodo di gestione a circuito chiuso. In risposta alle difficoltà di cui sopra, Double Coin ha adeguato il piano di produzione della fabbrica.

Soffrono anche i gommisti

Oltre ai produttori, anche i distributori di pneumatici hanno sofferto a Shanghai durante il lockdown. Un senior manager di un importante distributore di pneumatici a Shanghai ha detto ai nostri cugini di Tyrepress che la sua azienda è stata chiusa per più di 40 giorni e ha venduto circa 30.000 pneumatici in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Ha detto: *“La distribuzione di pneumatici è una professione che non può essere svolta da casa e fa molto affidamento sulla logistica e sui trasporti. Shanghai ha ora sospeso la logistica in tutta la regione e non possiamo nemmeno consegnare un solo pneumatico ai clienti.”*

Insieme alla riduzione del reddito operativo causato da questo calo delle vendite di pneumatici, le chiusure dell'azienda hanno lasciato i rivenditori di pneumatici ad affrontare problemi di flusso di cassa. È stato riferito che le scorte dei rivenditori di pneumatici di Shanghai dopo il capodanno cinese nel 2022 hanno eguagliato quelle degli anni precedenti.

Tuttavia, l'improvviso lockdown imposto dal governo di Shanghai ha lasciato un grande inventario di pneumatici accumulato nei magazzini. Nel frattempo le spese, come gli stipendi dei dipendenti e l'affitto dei magazzini, rimangono più alte che mai nonostante le aziende siano obbligate a sospendere le operazioni. L'accumulo di scorte, la riduzione delle vendite e il mantenimento delle spese hanno esercitato una notevole pressione finanziaria sui rivenditori di pneumatici di Shanghai.

I produttori e i distributori di pneumatici hanno le dimensioni e il capitale per sopravvivere al lockdown di Shanghai. Al contrario, i negozi al dettaglio di pneumatici e le officine di riparazione auto, che sono a valle dell'intero settore, sembrano trovarsi in una situazione più difficile. Secondo i requisiti di prevenzione delle epidemie a Shanghai, un gran numero di negozi al dettaglio di pneumatici locali non può operare. Alcune officine di riparazioni auto in aree senza casi confermati di Covid-19 sono state autorizzate a operare, ma hanno faticato. Il proprietario di un'officina di riparazioni ha commentato che il governo di Shanghai incoraggia le persone in "queste zone ad uscire meno frequentemente, riducendo così l'uso delle auto e il consumo di pneumatici". Ha aggiunto: "È passato un mese intero e ci sono al massimo due auto che vengono in negozio ogni giorno, sia per la riparazione delle gomme che per il gonfiaggio, e nessuna di loro ha cambiato le gomme."

Aria di pessimismo

In generale, il lockdown di Shanghai ha avuto un forte impatto sull'intera industria dei pneumatici della regione. Da un lato, l'interruzione della logistica ha impedito alle aziende di pneumatici di ottenere le materie prime necessarie per la produzione. I pneumatici finiti prodotti non possono essere venduti attraverso i normali canali di distribuzione. D'altra parte, la politica di lockdown ha anche isolato in casa molti dipendenti, impossibilitati a svolgere le normali attività di produzione e vendita.

Un'aria di pessimismo pervade attualmente l'intera industria dei pneumatici a Shanghai. Un proprietario di un negozio di pneumatici ha detto: "Se le attuali misure di controllo continueranno, potrei chiudere l'attività in due mesi".

© riproduzione riservata pubblicato il 11 / 05 / 2022